



ISTITUTO GONZAGA  
MILANO

2022-2025

# PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA



## Primaria

1 ottobre 2022



## *Mission* *“Educare è volare alto”*

**La proposta formativa della scuola primaria ha “radici nella tradizione” e “ali per volare”, fedeltà ai valori fondanti, realismo pedagogico, dinamismo innovativo.**

**«Un progetto “per” e “con” il bambino»**

La Scuola Primaria si sente chiamata a contribuire, con la missione educativa che le è propria, all'educazione integrale dei piccoli a lei affidati.

Struttura un'offerta formativa che attinge dalla tradizione pedagogica, il suo nucleo profondo, reinterpretandolo con spirito di ricerca e dinamismo innovativo alla luce di nuove necessità culturali.

Identifica nell'alfabetizzazione primaria un valore, non solo strumentale, ma formativo con precise conseguenze in alcuni ambiti:

- la scelta del curriculum
- la progettazione didattica
- l'approccio metodologico
- il ruolo del contesto e degli educatori
- il concetto del tempo scuola.

## **LE SCELTE CURRICOLARI**

Nell'impostazione del curriculum la Scuola Primaria si impegna a:

- accogliere ogni bambino
- garantire un percorso formativo dinamico ed aperto, progettato con rigore di anno in anno. Tale percorso tiene conto dei bisogni specifici dei singoli ed è finalizzato al raggiungimento di competenze trasversali e disciplinari
- assicurare una solida preparazione di base
- porre in stretta relazione progettazione didattica e organizzativa per trovare soluzioni ottimali che assicurino a ciascuno il massimo dei traguardi in base a potenzialità e capacità
- consentire, unitamente al conseguimento di mete cognitive e relazionali, un'esperienza di forte valenza umana e cristiana

Il monte ore annuale è ripartito in 30 lezioni settimanali, a cui si aggiungono 1 lezione obbligatoria per l'insegnamento della Religione Cattolica. Il curriculum di base, in linea con le Indicazioni Nazionali 2012, viene progettato dalla presenza della docente titolare con 22 ore di insegnamento e da insegnanti specialisti di lingua inglese, educazione musicale, educazione motoria e informatica.

### 1.1 LE FINALITÀ FORMATIVE

Mirano alla formazione integrale della persona avendo come riferimento il **Progetto educativo della scuola Lasalliana**. I quattro pilastri della conoscenza - imparare a conoscere, imparare a fare, imparare a vivere insieme, imparare ad essere - sono pertanto collocati all'interno di un contesto di riferimento che vuol essere per il bambino ambito di esperienza per la crescita.

Il percorso formativo ha lo scopo di aiutare l'alunno a:

- vivere in un clima di fraternità, fondamento della pedagogia lasalliana
- vivere l'esperienza scolastica con serenità
- guardare alla diversità come ad un valore
- selezionare le informazioni
- acquisire autonomia, spirito critico e di iniziativa
- sviluppare adeguati strumenti cognitivo culturali
- utilizzare i dati della conoscenza e delle metodologie adeguate a risolvere problemi e affrontare situazioni quotidiane

### 1.2 FINALITÀ DIDATTICHE

Le esperienze proposte al bambino non riguardano solo la sfera cognitiva, ma anche quella affettiva, relazionale ed etica.

#### **Obiettivi educativi**

- scoprire la propria identità e imparare a conoscersi
- acquisire fiducia nei propri mezzi
- rispettare l'ambiente in cui si opera
- saper comunicare la propria affettività e creatività
- controllare l'efficacia delle proprie iniziative
- imparare a sostenere le proprie idee
- rispettare la personalità dell'altro e le sue esigenze
- collaborare con i compagni
- aprirsi progressivamente alla proposta cristiana

#### **Obiettivi educativi trasversali**

Mete prioritarie trasversali sono:

- lo sviluppo di un'adeguata capacità di intuizione e di logica
- la capacità di esplicitare difficoltà, esprimere giudizi
- l'utilizzo di contenuti per un'elaborazione creativa e personale
- la capacità di riconoscere in modo critico le caratteristiche, le funzioni e i limiti delle nuove tecnologie di informazione e comunicazione
- la consapevolezza del proprio apprendimento
- il progressivo sviluppo della capacità di autovalutazione

#### **Competenze trasversali**

Per ogni fascia di età i consigli di interclasse hanno definito le competenze trasversali che si intendono perseguire durante l'anno scolastico:

##### **Classi prime, seconde e terze:**

- capacità di ascolto attento e prolungato nel tempo
- saper attendere il proprio turno di intervento nel rispetto altrui
- saper aspettare che la maestra finisca di spiegare senza interromperla ripetutamente
- se un mio compagno necessita di più tempo per ultimare il proprio lavoro oppure ha bisogno dell'aiuto della maestra, aspetto con pazienza

##### **Classi quarte:**

- capacità di ascolto attivo
- sviluppo della capacità di collaborare con i compagni e di mettersi al servizio dell'altro
- maggiore consapevolezza dei propri doveri e autonomia nel lavoro scolastico
- capacità di apprendere in modo critico e personale

### **Classi quinte:**

- capacità di ascolto attivo
- sviluppo della capacità di collaborare con i compagni e di mettersi al servizio dell'altro
- sviluppo della consapevolezza delle proprie potenzialità e limiti

### 1.3. OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (individuati da comma 7 della legge 107 del 2015)

Sulla base degli obiettivi delineati nel comma 7 della legge 107 del 2015 e in riferimento alle indicazioni nazionali e nuovi scenari, documento emanato il 16/11/2017 e all'Agenda Onu 2030, la scuola primaria dell'Istituto Gonzaga persegue in particolare:

a) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese, attraverso l'adesione al nuovo percorso didattico Cambridge Primary;	X
b) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;	X
c) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze, sviluppo del senso di solidarietà, della cura dei beni comuni e della consapevolezza del rispetto delle regole della convivenza civile;	X
d) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione motoria e all'avviamento alla pratica sportiva;	X
e) sviluppo delle competenze digitali degli studenti;	X
f) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;	X
g) prevenzione di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;	X
h) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale;	X
i) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti;	X
l) definizione di un sistema di orientamento.	X

### 1.4 CONTESTO EDUCATIVO

Come la famiglia è il primo ambito di esperienza, così la scuola garantisce all'alunno coerenza educativa, ascolto e serenità. Sotto il duplice aspetto relazionale e morale, è quindi il luogo che aiuta la persona a vivere un corretto rapporto con il mondo e a interiorizzarne norme e valori.

### ***Ruolo degli educatori***

***I docenti della scuola primaria, che per motivata scelta insegnano al Gonzaga, identificano il primo ambito di lavoro nell'approfondimento di quelle ragioni che fanno della propria professione una missione educativa.***

In concreto ciò si traduce in un modo di far scuola e di guardare al bambino per garantirgli uniformità di formazione e continuità.

La coesione, quale originale dimensione dell'azione educativa, trova espressione di sintesi nei seguenti aspetti:

- professionalità che non si esaurisce in una competenza, ma si esprime in una dedizione al compito educativo
- impegno a ricercare linee comuni in ambito pedagogico
- programmazione quindicinale delle coordinatrici di classe che garantisce alle sezioni parallele il raggiungimento dei medesimi traguardi
- programmazione mensile dei docenti per dipartimento disciplinare di inglese, musica e scienze motorie
- organizzazione del tempo collegiale per studio, ricerca, aggiornamento
- commissioni per la progressiva realizzazione di mete qualitative nei vari ambiti

### **Corresponsabilità educativa**

Educatori e genitori, pur nella specificità dei rispettivi ruoli, si assumono l'impegno di lavorare insieme per garantire ai bambini linee educative convergenti.

A tal fine, sono previsti:

- compilazione in ingresso di una scheda sulla personalità del bambino
- colloqui in corso d'anno con la Direttrice del corso
- colloqui settimanali con i Docenti
- momenti di condivisione: Concerto di Natale, chiusura del mese Mariano, Festa del Fondatore, serate formative per i genitori.

## PRIORITÀ, TRAGUARDI ED OBIETTIVI

Il Piano di Miglioramento parte dalle risultanze dell'autovalutazione d'Istituto, così come contenuta nel Rapporto di Autovalutazione (RAV), presente sul portale Scuola in Chiaro del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

La scuola primaria si pone come obiettivo una particolare attenzione al progetto lettura.

TITOLO DELL'INIZIATIVA DI MIGLIORAMENTO			
<i>"Progetto lettura"</i>			
IDEA GUIDA DEL PIANO			
Rilevato un incremento dei bambini con disturbi specifici di apprendimento, si intende intervenire sugli alunni che iniziano il processo di alfabetizzazione per aiutare coloro che potrebbero trovarsi in difficoltà e migliorare la prestazione di coloro che non presentano difficoltà. Con gli alunni della scuola Secondaria di Primo grado con l'obiettivo di aumentare la velocità di lettura nella lingua inglese.			
DESCRIZIONE DEL PROGETTO			
Responsabili del Progetto	Prof.sse Paola - Paiola Mara Katia Dalto	Team di Progetto	<i>Scuola Primaria</i> Elena Petri Emanuele Bergami Giulia Meregalli Paola Manca Dott. Fabio Mascheroni

## PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA - Primaria

			Scuola Secondaria di Primo grado Giulia Stella Monica Madella
Data prevista di attuazione definitiva	Giugno 2024		

### Fase di "PLAN" - PIANIFICAZIONE

#### FINALITÀ DEL PIANO

#### CONTRIBUTO DEL PROGETTO AL MIGLIORAMENTO

- Perseguire il miglioramento continuo, obiettivo primario della politica dell'Istituto
- Incrementare l'inclusione
- Prevenire situazioni di disagio o demotivazione nel percorso di studi
- Sostenere la motivazione degli alunni mediante dinamiche diverse
- Migliorare le competenze linguistiche, logiche e di comprensione del testo
- Aumentare l'empatia, la comprensione di sé stessi, la propria identità sociale, la capacità di comprendere meglio la propria personalità e quella degli altri e la capacità di comprendere culture diverse dalla propria.

#### OBIETTIVI SPECIFICI DEL PIANO

- Costituire una commissione formata da docenti della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado che monitori i progressi.
- Indagare sulle possibili cause che possono generare difficoltà
- Analizzare prassi e metodologie utilizzate

#### INDICATORI DI RISULTATO

- Raggiungimento degli obiettivi indicati nel progetto
- Presenza di una registrazione dei progressi per analisi comparate
- Minore esposizione degli studenti a disagio o demotivazione
- Maggior efficacia del progetto lettura

### Fase di "DO" - ATTUAZIONE

#### RESPONSABILE DELL'ATTUAZIONE DEL PIANO

Team di Progetto

#### DESTINATARI DEL PIANO

Gli alunni delle classi prime della Scuola Primaria e Secondaria di Primo grado

#### DESCRIZIONE DELLE FASI FONDAMENTALI DELL'ATTUAZIONE

#### **PRIMA ANNUALITÀ** (a.s.2022/2023):

##### Azioni chiave

- *Reperimento risorse umane*: designazione dei nuovi componenti del Team di Progetto e assegnazione ruoli ed incarichi
- *Definizione operativa del piano*: attivazione del percorso ricerca per dare soluzione al problema identificato e definizione delle azioni da mettere in atto
- *Raccolta di elementi utili all'indagine*: analisi degli elementi caratterizzanti il nuovo percorso Tattum Reading e loro raffronto con il metodo tradizionale adottato fino allo scorso anno scolastico. Raccolta dati che scaturiscono dall'attività di screening effettuata a maggio dallo psicologo scolastico.
- *Riprogettazione e conclusione lavori*: formazione del personale docente, possesso dei dati di partenza

#### **SECONDA ANNUALITÀ** (a.s. 2023/2024): attuazione della fase 2 del piano:

##### Azioni chiave

- *Indagini ricognitive*: verificare che l'applicazione del nuovo progetto sia proponibile agli alunni delle classi prime

## PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA - Primaria

- *Definizione azioni di miglioramento per risolvere eventuali problematiche:* incontri tra i referenti
- *Approvazione nei collegi delle azioni intraprese:* predisposizione materiali utili per il prossimo PTOF
- *Diffusione progetto:* condivisione interna dei risultati; diffusione piano di miglioramento all'esterno della scuola

**TERZA ANNUALITÀ** (a.s. 2024/2025): accertamento dell'incidenza dei risultati raggiunti nella seconda annualità; validazione intero progetto; diffusione e pubblicizzazione esiti.

### Azioni chiave

- *Estendere il progetto alle lezioni di inglese in Primaria*
- Predisposizione materiali utili prossimo PTOF
- Diffusione interna ed esterna dei risultati del piano di miglioramento.

1° Annualità (2022/2023)													
Attività	Responsabile	Data prevista conclusione	Tempificazione attività										
			S	O	N	D	G	F	M	A	M	G	L
Programmazione del Progetto	N.d.V	settembre											
Presentazione del progetto al CD	T.d.P.	02/09/22											
Formazione docenti	T.d.P.	10/10/22											
Riesame	T.d.P.+ N.d.V.+C.D.	13/03/23											
Prosecuzione lavori	T.d.P.	17/04/23											
Approvazione curricolo competenze	Collegi	15/05/23											
Validazione progetto	T.d.P.+ N.d.V	29/05/23											

2° Annualità (2023/2024)													
Attività	Responsabile	Data prevista conclusione	Tempificazione attività										
			S	O	N	D	G	F	M	A	M	G	L
Ripresa operativa del progetto	T.d.P.+ N.d.V	settembre											
Pianificazione delle attività	T.d.P.	11/09/23											
Realizzazione pratico operativa	T.d.P.	9/10/23											
Riesame	T.d.P.+ N.d.V.+C.D.	11/03/24											
Prosecuzione lavori	T.d.P.	8/04/24											
Approvazione curricolo competenze	Collegi	13/05/24											
Validazione progetto	T.d.P.+ N.d.V	27/05/24											
Diffusione progetto	T.d.P.	10/06/24											

3° Annualità (2024/2025)													
Attività	Responsabile	Data prevista conclusione	Tempificazione attività										
			S	O	N	D	G	F	M	A	M	G	L
Ripresa delle attività	Collegi +TdP+ NdV	09/09/24											
Allargamento commissione	Collegi +TdP+ NdV	16/09/24											
Pianificazione operativa	T.d.P	14/10/24											
Realizzazione operativa del progetto	T.d.P.+ N.d.V.	21/10/24											

## PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA - Primaria

Riesame	T.d.P.+NdV	17/03/25												
Conclusione lavori	T.d.P.	12/05/25												
Validazione	T.d.P.+NdV	26/05/25												
Diffusione progetto	T.d.P.	09/06/25												

### FASE DI "CHECK" –MONITORAGGIO

La realizzazione del progetto ha come presupposto una sistematica attività di coordinamento e monitoraggio per verificare che il piano proceda secondo quanto stabilito, individuare eventuali problemi a cui far fronte, analizzare i dati in funzione dei risultati e dei target da raggiungere.

Il monitoraggio prevede incontri sistematici del gruppo di miglioramento al completo per:

- accertare lo stato di avanzamento delle fasi del piano
- raccogliere dati relativi agli output delle attività
- analizzare eventuali punti di criticità emersi

L'attività di check sarà documentata mediante i verbali delle riunioni, la tabulazione degli indicatori di processo e i report degli audit.

I dati emersi dal monitoraggio saranno a loro volta presentati ai Collegi durante le riunioni programmate.

*Indicatori di monitoraggio:*

- incremento di progetti e attività che dimostrino l'acquisizione della velocità di lettura

### COMUNICAZIONE E DIFFUSIONE PIANO

La gestione dei processi comunicativi, oggetto di costante impegno ed attenzione, investirà la struttura organizzativa. I processi decisionali avverranno nei luoghi pertinenti con la collaborazione delle figure chiave. Ciascuno per la parte di competenza, contribuirà a realizzare un circolo virtuoso nell'ottica di applicazione del principio di sussidiarietà.

Il progetto avrà dovuta visibilità mediante canali comunicativi e divulgativi di tipo diverso.



## PROGETTI DI PARTICOLARE RILEVANZA

### PROGETTI DISCIPLINARI

#### *PROGETTO PASTORALE*

Il carisma di San Giovanni Battista de la Salle connota la dimensione educativo pedagogica e lo stile di vita nella scuola. Ogni anno l'Istituto aderisce al progetto pastorale condiviso con tutte le scuole lasalliane.

Il tema, che cambia di anno in anno, mira ad avvicinare il bambino all'incontro con Gesù, il suo messaggio e i suoi insegnamenti.

Tale progetto si affianca a un percorso di formazione umana e cristiana così strutturato:

- Due ore settimanali di religione
- Catechesi complementare all'insegnamento della Religione Cattolica, con particolare

#### FASE DI ACT- RIESAME E MIGLIORAMENTO

Il riesame sarà contraddistinto da accertamenti valutativi in merito ai seguenti aspetti: modalità di lavoro dei gruppi (efficienza ed efficacia), risoluzione delle criticità emerse in fase attuativa del progetto, validità delle soluzioni intraprese per risolvere i nodi problematici.

A lavori conclusi, il progetto sarà dichiarato validato. Il Direttore provvederà a valutarne la ricaduta non solo in termini di effetti a cascata, ma anche in relazione al livello di performance dei docenti, come richiesto dalla procedura interna riguardante la formazione del personale.

attenzione agli alunni di terza, quarta e quinta impegnati rispettivamente nella celebrazione della Riconciliazione, della prima Eucarestia e della Cresima

- Celebrazione di una messa quindicinale per un incontro con il Signore
- Momenti comunitari in cappella, in occasione dei "tempi forti" del calendario liturgico: novena di Natale, imposizione delle Sacre Ceneri, venerdì di quaresima, chiusura solenne del Mese Mariano
- Incontri sistematici mensili con il Padre Spirituale, per un confronto sul cammino in atto
- Attivazione di gesti di solidarietà come mezzo di esperienza per l'assimilazione di contenuti e valori
- Apprendimento di canti, come forma di preghiera

#### *CAMBRIDGE PRIMARY*

Al fine di ampliare l'offerta linguistica, la scuola primaria Gonzaga ha aderito al programma "Cambridge Primary"; come denotato dallo stesso nome, è un curriculum sviluppato da Cambridge Assessment International Education per la fascia d'età 5-11 anni.

All'interno del curriculum, la nostra scuola primaria ha scelto le materie "English as a second language" e il nuovo ambito "Global Perspectives" che permette di affrontare temi di cittadinanza e costituzione, convivenza civile, rispetto dell'ambiente e diritti umani. Tali argomenti permettono inoltre lo sviluppo di competenze trasversali, anche in compresenza con le coordinatrici di classe.

Il curriculum, che prevede **5 ore di inglese in tutte le classi, con docenti madrelingua - 3 ore nel primo biennio e 2 nel triennio** - offre inoltre momenti di verifica, ossia test standardizzati di

## PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA - Primaria

livello intermedio (Cambridge Primary Progression Tests) e di livello finale (Cambridge Primary Checkpoint, che in si sostiene in V primaria), per attestare le competenze raggiunte.

Ulteriori elementi integrativi offerti agli studenti sono:

- esami, in sede, di certificazione Cambridge: Starters in terza e Movers in quinta
- corsi di conversazione e teatro con docente madrelingua in orario extra-curricolare
- possibilità di stages estivi "inglese e sport" con i docenti della scuola

### *TECNOLOGIE DIDATTICHE: LA LIM, IL LABORATORIO INFORMATICO E IL CODING*

Le più attuali teorie sull'apprendimento sono concordi nel sostenere che il coinvolgimento attivo dei discenti rappresenta una strategia chiave nella costruzione delle conoscenze e nello sviluppo di competenze.

La presenza in ogni classe della Lavagna Interattiva Multimediale - strumento innovativo, versatile, in grado di soddisfare le esigenze di tutti gli alunni, compresi coloro con difficoltà di apprendimento o diversamente abili - stimola l'attenzione e genera processi emotivi coinvolgenti, proprio perché vicina agli stili cognitivi degli alunni, sempre più multimediali.

La lezione, da frontale, diviene per lo più interattiva e in alcuni casi cooperativa.

In tutte le classi è previsto, inoltre, un laboratorio informatico a gruppi, tenuto da docente specialista che opera in compresenza con la docente coordinatrice per un utilizzo del computer in funzione della didattica.

Tale attività che prevede l'acquisizione del pacchetto Office è integrata da attività di CODING allo scopo di incrementare lo sviluppo del pensiero logico – scientifico.

### *PROGETTO SPORTIVO*

Particolare risalto è dato all'attività sportiva e allo sviluppo dei valori legati ad essa; il progetto prevede due ore settimanali di educazione motoria in tutte le classi e si caratterizza delle seguenti iniziative:

- Attività di nuoto in orario curricolare
- Partecipazione ai Giochi Lasalliani
- Progetti annuali con specialisti
- Partecipazione a manifestazioni sportive organizzate sul territorio

Una vasta gamma di attività è offerta agli alunni ad integrazione ed arricchimento dell'offerta formativa in orario extra-curricolare.

### *PROGETTO MUSICALE*

Gli obiettivi del progetto, che prevede due ore settimanali, sono:

- conoscere, comprendere e discriminare i fenomeni sonori dell'ambiente circostante
- esplorare e analizzare eventi sonori anche servendosi delle nuove tecnologie
- cogliere all'ascolto gli aspetti espressivi e strutturali di un brano musicale e tradurli attraverso il disegno
- imparare a decodificare e ad utilizzare la notazione musicale tradizionale
- eseguire collettivamente ed individualmente semplici brani strumentali
- eseguire, in gruppo, brani vocali, rispettando l'intonazione e l'espressività
- prendere parte attiva ad eventi musicali di natura diversa
- vivere esperienze di uscite didattiche musicali

Il Progetto Musica prepara i bambini ad esibirsi in vari momenti dell'anno:

- Concerto di Natale

## PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA - Primaria

- Coro in occasione del Sacramento della Prima Riconciliazione, della Comunione, della Cresima e durante le S. Messe

### *PROGETTO SUCCESSO FORMATIVO*

Il progetto mira al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- adeguare i percorsi alle differenti esigenze formative
- consentire ad ogni alunno di sviluppare al massimo le proprie capacità

Sono assicurati:

- interventi mirati in orario curricolare in caso di lievi difficoltà
- attività in compresenza in orario curricolare
- percorsi individualizzati/personalizzati per gli alunni con DSA o portatori di H
- presenza di una docente di supporto nelle *classi prime*

Inoltre, in osservanza a quanto previsto dalla CM N. 8 prot. 561 del 6.3.2013 del MIUR "Indicazioni operative sulla Direttiva Ministeriale 27 dicembre 2012 – Strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica, il GLI (Gruppo di Lavoro per l'Inclusione) elabora il PAI (Piano Annuale per l'Inclusività) riferito agli alunni con Bisogni Educativi Speciali.

Tale Piano individua annualmente gli aspetti di forza e di debolezza delle attività inclusive svolte dalla scuola e predispone un piano delle risorse necessarie ad offrire una migliore accoglienza degli alunni, con particolare attenzione a quelli con Bisogni Educativi Speciali.

I consigli di classe indicano in quali casi (oltre a quelli già certificati come disabilità/DSA) sia opportuna e necessaria l'adozione di una personalizzazione della didattica (PDP) e l'eventuale adozione di misure compensative o dispensative. Il PDP (Piano Didattico Personalizzato) ha lo scopo di definire, monitorare e documentare (secondo un'elaborazione collegiale) le strategie di intervento più idonee e i criteri di valutazione degli apprendimenti.

Oltre all'elaborazione del PAI, il Gruppo di lavoro per l'inclusione svolge le seguenti funzioni:

- Rilevazione dei BES presenti nella scuola;
- Raccolta e documentazione degli interventi didattico-educativi posti in essere dalla scuola
- Focus/confronto sui casi, consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi;
- Rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusione della scuola.

### *PROGETTO CONTINUITÀ*

La scuola primaria, raccordata in un dialogo costruttivo con la scuola dell'infanzia e la scuola secondaria di 1° grado, assicura agli alunni un'esperienza formativa all'interno di un progetto lineare che valorizza capacità individuali e competenze acquisite.

Nella 1° classe particolare attenzione è posta al graduale passaggio da attività tipiche dei campi di esperienza ad attività che traggono spunto dall'esperienza diretta dei bambini.

Il passaggio dall'approccio pre - disciplinare a quello disciplinare prevede una graduale trasformazione dell'attività di insegnamento.

In particolare sono garantiti i seguenti passi:

- attività di accoglienza e congedo
- alcune forme di esperienza tra classi-ponte
- incontri per favorire la conoscenza fra gli alunni e gli insegnanti delle future prime della scuola secondaria
- passaggio di informazioni sulle competenze raggiunte

## PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA - Primaria

- test in quinta (per la rilevazione di capacità e potenzialità) inseriti in un più ampio programma di orientamento affidato al CROSS dell'Università Cattolica.

### PROGETTI PER L'AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Ad ampliamento ed integrazione dell'attività ordinaria, la scuola propone una pluralità di iniziative che permettono all'alunno di vivere esperienze formative coinvolgenti:

- uscite nell'arco della giornata (musei, mostre, concerti, spettacoli teatrali, visite ad ambienti e strutture specializzate con lezioni teorico pratiche)
- viaggi di istruzione di uno o più giorni con mete diverse
- percorsi didattici ed attività laboratoriali in strutture specializzate
- incontri con personaggi o esperti

#### *STUDIO ASSISTITO*

Nell'intento di aiutare l'alunno a maturare progressivamente **capacità organizzative, di autonomia e studio**, i docenti della scuola primaria affiancano i bambini il mercoledì e il venerdì pomeriggio nel lavoro personale.

### CORSI POMERIDIANI A PAGAMENTO IN ORARIO EXTRA CURRICOLARE

Ad integrazione di queste attività, se ne aggiungono altre, alle quali gli alunni possono liberamente aderire in orario extrascolastico.

#### *CORSI CON DOCENTI MADRELINGUA DI INGLESE PER TUTTI E DI FRANCESE E SPAGNOLO DALLA CLASSE TERZA*

Finalità dei corsi è lo sviluppo della capacità di comprensione e di comunicazione attraverso percorsi di difficoltà progressiva.

#### *ATTIVITÀ SPORTIVE*

L'Associazione **PALLAVOLO GONZAGA GIOVANI** e lo **SPORT CLUB GONZAGA** organizzano una serie di attività calibrate in base all'età e alle attitudini dei bambini.

#### *CORSO DI SCACCHI*

Il corso di scacchi offre un prezioso strumento educativo ed è affidato ad un istruttore della Federazione Scacchistica Italiana; favorisce la capacità di concentrazione e l'interazione tra istruttore e gruppo.

#### *LABORATORIO TEATRALE*

Il laboratorio teatrale, rivolto agli alunni di tutte le classi, intende favorire la progettualità, la creatività ed offrire agli alunni la possibilità di comunicare emozioni e sentimenti con immediatezza e spontaneità in base alla personalità di ciascuno. Nelle classi 5<sup>^</sup> possibilità dell'attività di teatro anche in lingua inglese.

#### *ATTIVITÀ MUSICALI E CREATIVE*

L'Associazione Accademia del Tempo libero organizza una serie di attività musicali e di pittura.

#### *LEZIONI INDIVIDUALI DI PIANOFORTE*

E' possibile fare richiesta per lezioni individuali di pianoforte.

#### *CAMPUS*

Proposte diverse sono assicurate agli alunni al termine dell'attività scolastica:

- campus a scuola
- campus inglese e sport residenziale

## LE SCELTE METODOLOGICO-DIDATTICHE

### Aspetti qualificanti dell'azione formativa

*a) la coordinatrice, figura di riferimento per il bambino*

La docente coordinatrice è punto di riferimento costante per il bambino, coordina l'attività didattica e il rapporto con la famiglia, è responsabile della documentazione del percorso formativo.

*b) personalizzazione*

Elemento centrale della pedagogia lasalliana è l'attenzione nei riguardi di ogni alunno. Il collegio docenti imposta una progettazione didattica con obiettivi comuni, rispettosa delle attitudini, dei modi e dei ritmi di apprendimento di ciascuno.

*c) interventi individualizzati*

Sono garantiti percorsi di recupero e consolidamento finalizzati a:

- favorire l'integrazione
- supportare apprendimenti non consolidati e colmare lievi lacune in ambiti specifici
- sostenere la motivazione

Il lavoro, condotto da insegnanti del corso in orario curricolare, consente un valido percorso sotto l'aspetto didattico, relazionale e valutativo.

*d) attività laboratoriali a gruppi*

Le attività laboratoriali a gruppi hanno lo scopo di:

- assicurare forme ottimali di interazione tra insegnante ed alunni
- consentire esperienze di apprendimento cooperativo
- favorire la dimensione operativa progettuale
- sviluppare le competenze trasversali

*e) percorsi sulle strategie di studio*

Nell'arco del ciclo sono proposti percorsi specifici finalizzati a rendere gli alunni consapevoli del perché, del come e cosa studiare.

In particolare, sono curati i seguenti aspetti:

- pianificazione del lavoro scolastico
- educazione della memoria anche attraverso la costruzione di mappe concettuali
- strategie di comprensione e di lettura di un testo
- selezione delle informazioni
- apprendimento dall'errore
- percorsi per il progressivo sviluppo della capacità di autovalutazione

### Metodologie e strumenti

La scuola intende consegnare al bambino un sapere spendibile in risposta alla sua naturale esigenza di imparare. Il bambino è sollecitato a prendere l'iniziativa, esplorare strade diverse, così da sviluppare gradualmente un pensiero rigoroso attraverso l'esperienza.

## PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA - Primaria

Il modello insegnamento/apprendimento si avvale pure della cooperazione tra alunni quale elemento facilitante.

All'interno di una costante ricerca di interdisciplinarietà tesa a far percepire all'alunno l'unità del sapere, si inseriscono i percorsi didattici stabiliti annualmente da ogni consiglio di classe. Non è data priorità ad una linea metodologica univoca, ma a un'impostazione che privilegia l'interazione di più apporti di metodo in base agli obiettivi da raggiungere.

### *a. programmazione didattica e metodologica*

La programmazione viene sviluppata dai docenti delle sezioni parallele in riferimento ai seguenti aspetti:

- obiettivi educativi, competenze da conseguire, contenuti, linee metodologiche
- confronto su materiali da utilizzare ed esercitazioni da proporre

### *b. lavoro personale a casa*

Un momento di ripresa personale degli argomenti trattati e già acquisiti nelle linee essenziali è ritenuto indispensabile dal collegio docente per l'appropriazione di un metodo di lavoro.

## La valutazione formativa

È l'operazione che ci consente di attribuire un giudizio attraverso un processo di lettura, interpretazione, confronto e comparazione qualitativa dei dati relativi all'apprendimento di ciascun alunno.

Si parla di valutazione per l'apprendimento in una logica di progresso e miglioramento continuo. L'oggetto della valutazione non è il bambino né il compito che realizza ma ogni singolo obiettivo di apprendimento di ogni disciplina.

## PROVE E MOMENTI DI VERIFICA

La raccolta e l'interpretazione-comparazione delle informazioni ottenute non potrà essere mai una semplice sommatoria degli esiti ma un'analisi qualitativa dei risultati ottenuti dall'alunno e dai progressi apprenditivi maturati per ogni apprendimento oggetto di valutazione.

La valutazione quadrimestrale, è espressa sulla base dei livelli *avanzato, intermedio, base, in via di prima acquisizione*.

**Avanzato:** l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.

**Intermedio:** l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.

**Base:** l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.

**In via di prima acquisizione:** l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

### Quali strumenti per la valutazione?

L'insegnante si avvale dell'**osservazione sistematica** dei bambini nei diversi momenti didattici e non, rilevandone gli aspetti più significativi utili alla valutazione del percorso formativo.

Con il termine osservazione si intende sia il monitoraggio del comportamento e della predisposizione al lavoro, delle attitudini, dell'interesse manifestati dal bambino, sia la rilevazione dei prodotti svolti in classe sui quaderni e sui libri che saranno sistematicamente oggetto di correzione e formulazione.

### Criteri generali per la valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento tiene conto dei seguenti criteri comuni:

- atteggiamenti dimostrati durante le lezioni, gli spostamenti e la ricreazione
- partecipazione alle attività didattico - educative
- assolvimento dei doveri scolastici e rispetto delle regole
- correttezza di relazioni con le persone che compongono la comunità scolastica
- eventuali richiami verbali, note disciplinari e/o di negligenza redatte sul diario personale dell'alunno e sul registro di classe
- eventuali provvedimenti disciplinari erogati dalla presidenza e/o dal consiglio di classe e notificate dalla direzione alle rispettive famiglie

### Criteri comuni per la formulazione dei giudizi (misurazione e valutazione)

Il collegio docenti sviluppa l'azione di valutazione tenendo conto dei seguenti elementi:

- livello di preparazione iniziale
- capacità appurate
- raggiungimento degli obiettivi prefissati
- sviluppo di competenze trasversali, grado di motivazione ed impegno
- partecipazione durante le lezioni, interessi ed attitudini emersi.

### Valutazione periodica e finale

La **valutazione** attesta il percorso formativo e di apprendimento che l'alunno sta compiendo - **periodica** al termine del 1° quadrimestre e **finale** intesa come attestazione del percorso dell'alunno. È espressa attraverso un livello che attesti l'acquisizione dei singoli obiettivi proposti per ogni materia.

In sede di scrutinio finale il consiglio di classe delibera per ciascun alunno **l'ammissione** al 1° periodo didattico biennale/alla classe successiva/alla Scuola Secondaria di 1° grado se il consiglio di classe ritiene che sia avvenuta l'acquisizione degli obiettivi comportamentali, formativi e di contenuto giudicati pre-requisiti minimi necessari per affrontare il percorso scolastico successivo e sufficiente in comportamento.

La **non ammissione**, assunta con decisione all'unanimità, può avvenire solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione. Qualora il Consiglio di classe riscontri una grave carenza nella preparazione complessiva causata da lacune di apprendimento di tale vastità e/o gravità da pregiudicare la possibilità di seguire il programma di studi della classe successiva.

## **PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA - Primaria**

I vari consigli di classe redigeranno inoltre i Piani Didattici Personalizzati relativi agli alunni con certificazione DSA o BES, evidenziando le modalità differenti di valutazione, da revisionare periodicamente.

### **Certificazione delle competenze**

La scuola primaria emetterà al termine del percorso scolastico la scheda della certificazione delle competenze utilizzando il modello ministeriale previsto (nota Miur prot. n. 2000 del 23 febbraio 2017 – CM 3/2015).

Al fine di una valutazione del raggiungimento del livello di competenza – valutazione dalla caratteristica tipicamente formativa - gli alunni eseguiranno un compito di realtà ogni quadrimestre e i docenti utilizzeranno una griglia di osservazione riferita ai diversi ambiti.

Tale progettazione avrà inoltre un fine sociale che permetterà agli alunni di mettere in pratica quanto acquisito per ampliare i propri orizzonti e collegare sempre di più l'apprendimento alla vita, nella consapevolezza che gli alunni apprendono meglio se mettono al servizio degli altri quanto hanno appreso a scuola.

### **Piano di Didattica Digitale integrata**

Il piano per la Didattica Digitale Integrata per le singole classi, è stato elaborato a inizio anno e comunicato alle famiglie tramite portale Argo.



## LE SCELTE ORGANIZZATIVE

### Organizzazione dell'attività didattica

Il Collegio dei docenti ha adottato la scansione dell'anno scolastico in quadrimestri. Di conseguenza *le valutazioni quadrimestrali* sono comunicate alle famiglie attraverso la scheda di valutazione nei primi giorni di febbraio e al termine dell'anno scolastico.

Il corso adotta la *“settimana corta”*.

#### Schema orario

Le lezioni sono di **50' minuti** nella fascia antimeridiana e di **60 minuti** di pomeriggio.

7.45-8.00	<i>pre - scuola</i>
8.00-8.10	<i>accoglienza</i>
8.10-9.00	1 <sup>a</sup> lezione
9.00-9.50	2 <sup>a</sup> lezione
9.50-10.00	<i>intervallo</i>
10.00-10.50	3 <sup>a</sup> lezione
10.50-11.40	4 <sup>a</sup> lezione
11.40-12.30	5 <sup>a</sup> lezione
12.30-13.55	<i>mensa e ricreazione</i>
14.00-15.00	6 <sup>a</sup> lezione
15.00-16.00	7 <sup>a</sup> lezione
16.00-16.00	<i>accompagnamento</i>
16.00-17.30	<i>post - scuola</i>

#### Valorizzazione educativa del “tempo scuola”

La scuola considera il tempo parte del tessuto connettivo della proposta formativa e ricerca soluzioni che valorizzino il dialogo e la dimensione relazionale affettiva.

In tali, “tempi” e “spazi” la presenza del docente tra gli alunni consente un'azione formativa diretta su quegli atteggiamenti comportamentali che la tradizione pedagogica lasalliana definisce di «politesse», «bienséance et civilité chretienne». I tempi dell'«accoglienza», degli «intervalli» e dell'«accompagnamento» a fine giornata scolastica, sono da considerarsi tempo-scuola a tutti gli effetti.

Tra le attività che costituiscono recupero del tempo scuola, è richiesta la frequenza obbligatoria nelle seguenti giornate:

- Gonzaga Openday
- giornata Lasalliana - Festa di San Giovanni Battista de la Salle

#### ORGANIGRAMMA E FIGURE DI COORDINAMENTO

Coordinatore delle attività didattico educative (preside): prof. ssa Paola Paiola

Coordinatrice vicaria delle attività didattico educative maestra Maria Giovanna Candian

Piano di Miglioramento:

Responsabili: Prof.ssa Paola Paiola (Coordinatore Scolastico scuola primaria)

Referenti di Progetto: per la scuola primaria Maestri Elena Petri, Emanuele Bergami, Giulia Meregalli, Paola Manca

Referente GLI (Gruppo di Lavoro per l'Inclusione): Maestra Elena Petri

Referente per le iniziative di prevenzione e di contrasto del cyberbullismo (L. 71/2017):  
Maestra Ivonne De Mari

## PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA - Primaria

Responsabile Progetti e Rapporti col territorio: prof. Erik Luca Pennacchi  
Incaricata dei percorsi Cambridge: prof.ssa Jacqueline Hargrave

### ORGANI COLLEGIALI

#### *Collegio dei docenti*

Composto dalla Coordinatrice educativo didattica con funzione di presidente, da tutti i docenti di cui uno con funzione di segretario.

All'interno del Collegio, si costituiscono, per mandato del Collegio stesso, gruppi e commissioni per il coordinamento e l'organizzazione di attività o progetti specifici.

Risultano attualmente costituiti ed operanti i seguenti gruppi e commissioni di lavoro:

<b>Openday (intercorso)</b>	Organizzazione e realizzazione del Gonzaga-Openday
<b>Progetti sportivi</b>	Coordinamento delle iniziative legate ai progetti sportivi delle varie classi
<b>Commissione Continuità</b>	Promozione e coordinamento di iniziative, diffusione di informazioni relative all'orientamento <i>in ingresso</i> (collegamento tra Scuola dell'infanzia e primaria) e <i>in uscita</i> (collegamento tra Scuola primaria e secondaria di 1° grado)
<b>Commissione Valutazione</b>	Elaborazione e verifica delle voci per la formulazione dei giudizi
<b>Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI)</b>	Elabora e coordina le iniziative educativo-didattiche per l'inclusione occupandosi di tutti gli alunni con Bisogni Educativi Speciali; redige la bozza del PAI, Piano Annuale per l'Inclusione; si coordina con le docenti coordinatrici per definire le attività di screening
<b>Commissione CAMBRIDGE PRIMARY</b>	Elaborazioni e valutazione dei progetti per l'attuazione del percorso didattico
<b>Gruppo di lavoro INVALSI</b>	Correzione prove INVALSI ed elaborazione dati
<b>Commissione progetto pastorale</b>	Stesura delle attività e delle iniziative legate alla realizzazione annuale del progetto
<b>Commissione festa del Fondatore</b>	Individuazione delle attività di conoscenza di SGB De La Salle e organizzazione della giornata di festa
<b>Commissione concerto di Natale</b>	Progettazione delle attività legate alla realizzazione del progetto
<b>Commissione festa di fine anno</b>	Progettazione delle attività legate alla realizzazione del progetto
<b>Commissione Campus</b>	Progettazione delle attività legate alla realizzazione del progetto
<b>Commissione P.T.O.F.</b>	Raccolta di proposte didattico-educative, revisione e stesura anno per anno del testo del P.O.F. Monitoraggio e valutazione delle scelte in attuazione dell'autonomia scolastica Partecipazione ad attività di aggiornamento e studio, promozione e coordinamento di iniziative relative alle riforme in atto nella scuola italiana

## PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA - Primaria

### *Consiglio di classe*

Composto dalla Direttrice o dalla vice direttrice con funzione di presidente, (in caso di assenza può essere sostituita dalla coordinatrice di classe), da tutti i docenti della classe, di cui uno con funzione di segretario e da due rappresentanti dei genitori.

Si riunisce

- con *la sola presenza dei docenti*, per la programmazione e la valutazione periodica e finale degli alunni
- con la presenza *dei rappresentanti dei genitori*, nelle riunioni interquadrimestrali, per il riesame della progettazione.

## INTERAZIONE SCUOLA FAMIGLIA

L'Istituto si impegna a collaborare con le famiglie nel processo educativo e formativo degli alunni e a monitorare costantemente bisogni ed aspettative.

Invita i genitori a collaborare con la Scuola in spirito di unità, in sintonia con le finalità educative dell'Istituto.

### *COOPERAZIONE EDUCATIVA SCUOLA-FAMIGLIA*

Consapevole del primato educativo dei genitori, l'Istituto intende collaborare con le famiglie nel processo educativo e formativo dei ragazzi. Per questo

- fornisce loro il Piano Triennale dell'Offerta Formativa come strumento di riferimento e di cooperazione, disponendosi al dialogo ed a recepire tutte le indicazioni che possano aiutare la crescita degli studenti e migliorare la qualità della scuola
- offre loro lo Spazio Genitori – Servizio di consulenza psicologica, attivato in accordo con l'Associazione Lasalliana Genitori. Il servizio intende rispondere all'esigenza dei genitori di incontrare una persona competente e disponibile che sappia ascoltare e condividere la preoccupazione, con cui confrontarsi e cercare le possibili soluzioni ai problemi tipici dell'età evolutiva e delle relazioni tra genitori e figli. Lo psicologo è presente a scuola secondo il calendario e l'orario che sono comunicati all'inizio dell'anno scolastico. Per usufruire di questo servizio i genitori possono prenotarsi in Segreteria.

### *COMUNICAZIONE SCUOLA-FAMIGLIA*

La comunicazione scuola-famiglia è prioritariamente garantita ed attuata mediante

- la possibilità di incontrare la Coordinatrice educativo didattica, la collaboratrice di direzione, la coordinatrice di classe e i docenti, nei periodi e secondo l'orario settimanale di ricevimento comunicati all'inizio dell'anno scolastico
- il *diario scolastico* che è lo strumento ordinario di comunicazione tra scuola e famiglia
- il registro elettronico del portale ARGO
- news delle principali iniziative promosse dall'Istituto pubblicate sul sito web Gonzaga

Il Consiglio di classe ha facoltà di richiedere un colloquio con le famiglie ove ne ravvisi la necessità per ragioni di ordine educativo/didattico.

Sono inoltre previsti:

- a. un incontro all'inizio dell'anno scolastico con i docenti del consiglio di classe per la presentazione degli estremi della programmazione didattico educativa ai genitori e agli studenti
- b. una assemblea di classe alla fine del 1° quadrimestre per un confronto sul percorso

## PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA - Primaria

- formativo in atto e la consegna della scheda di valutazione
- c. un incontro con la coordinatrice di classe alla fine del 2° quadrimestre, in occasione della consegna della scheda di valutazione
  - d. incontri tra lo staff di direzione del corso, responsabili del servizio mensa e membri della "Commissione mensa" per un controllo sull'erogazione di tale servizio.